



Il caso - I portavoce dei genitori e il comitato cittadino Insieme si può hanno inviato una comunicazione al sindaco Napoli

“Locali terranei restino alla scuola Medaglie d'Oro: continua la polemica

Non rispettata delibera comunale risalente al 2019 per l'utilizzo dei locali

di Erika Noschese

Locali terranei nelle disponibilità dell'Istituto comprensivo Medaglie d'Oro: è la richiesta avanzata dai genitori del plesso scolastico Costa e dei residenti del quartiere Carmine, attraverso i portavoce Francesco Vota e Michele Sarrubbo, riuniti nel comitato cittadino Insieme Si Può. Attraverso una petizione è stato infatti chiesto al sindaco Napoli, all'assessore all'Istruzione Eva Avossa, e al presidente commissione Trasparenza per chiedere che alcuni locali terranei restino nelle disponibilità dell'Istituto Comprensivo Medaglie d'Oro, come prevede la delibera comunale del 2019. La petizione è stata sottoscritta da circa trecento cittadini, forti di uno storico insegnamento: le grandi comunità si fondano sulla partecipazione. “Nessuna strategia politica ma solo necessità di servizi scolastici indispensabili, per tutti i bambini che oggi ed in futuro frequenteranno la il plesso Costa”, hanno chia-

rato Sarrubbo e Vota. “Non usiamo giri di parole, e sfatiamo ogni retroscena, la nostra presa di posizione riguardo ai locali terranei dell'Istituto scolastico Giacomo Costa è la stessa che palesemente, la necessità per i bambini di una scuola che abbia un ciclo didattico completo dalla infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Se presso il plesso sono attivi percorsi didattici quale “Metodo Montessori” e “Scuola Senza Zaino” è stato anche grazie all'impegno dei genitori. Oggi che le difficoltà iniziali sono superate, siamo orgogliosi del piccolo gioiello al servizio della comunità cittadina, valida alternativa per i bambini con bisogni “speciali”, un Istituto Pubblico nella Città di Salerno offre la formazione che in gran parte d'Italia è riservata, quasi esclusivamente, a scuole private - hanno aggiunto - Per noi genitori e cittadini del quartiere, il Costa rappresenta un valore da accrescere attraverso l'attivazione del primo ciclo di scuola secon-

daria a “metodo senza zaino”, sarebbe uno splendido traguardo per la collettività cittadina, ma soprattutto un grande risultato per tutti i livelli istituzionali. Questo significherebbe soddisfare i reali bisogni della collettività”. I locali terranei, lasciati alla disponibilità della scuola, andrebbero ad accrescere gli spazi da dedicare alla didattica, in linea con le norme per il contenimento del fenomeno epidemiologico da Sarscov-19, e magari la riattivazione del servizio di refezione, che ad oggi è sospeso per carenza di spazi. Una delibera della Giunta del Comune di Salerno affidava i locali alla scuola “per il raggiungimento dei propri fini Istituzionali” ma, aggiunto i due portavoce, “apprendiamo da altre dichiarazioni, che quegli spazi non sarebbero idonei all'espletamento delle attività didattiche, bene, allora ci si chiede come possa essere possibile che siano ri-



La scuola Medaglie d'Oro

“Investire fondi Por Fesr 2014/2020 al meglio, ad oggi non serve Auditorium

tenuti inidonei per le attività didattiche, ma idonei alla realizzazione di un auditorium che ci si immagina frequentato allo stesso modo, anche per attività di lunga durata, la cui utilità non ci sembra prevalente rispetto al Diritto allo studio, sancito dalla costituzione”. Altro punto di domanda è, quando questi locali siano stati assimilati al progetto Por Fesr 2014/2020 per l'ammontare di circa 450mila euro: “riteniamo che questi fondi vadano investiti al meglio, anche per questo segnaliamo da anni che, a

pochi metri dal sito scelto, esiste già il Teatro Ghirelli che è sottoutilizzato. Il solo progetto di realizzazione di questo Auditorium pare proprio una duplicazione di strutture e servizi, nell'ambito dello stesso quartiere quindi non cogliamo un impiego ottimale di questi fondi. Perché non destinare questa preziosa risorsa economica per soddisfare le esigenze dei tanti quartieri del territorio comunale, privi di strutture e servizi del genere”.

Il fatto - Lanciata una raccolta fondi a supporto del sistema sanitario

Fondazione Comunità Salernitana: consegnati otto tablet all'azienda ospedaliera “Ruggi”

Consegnati otto tablet presso l'Azienda Ospedaliera “San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona” alla presenza del direttore generale Vincenzo D'Amato, del responsabile del plesso del Da Procida Vincenzo De Paola e del direttore sanitario Anna Borrelli. La Fondazione della Comunità Salernitana, rappresentata dalla presidente Antonia Autuori e dalla consigliera di amministrazione Paola de Roberto, insieme al Comitato di quartiere San Francesco, con la presidente Laura Vitale, hanno lanciato una raccolta fondi per riconoscere l'impegno e garantire supporto morale e materiale al sistema sanitario salernitano, duramente provato dalla pandemia e ai pazienti ospiti delle nostre strutture. In particolare, la Fondazione della Comunità Salernitana ha accolto la richiesta di Michele Gagliardi, presente all'incontro, che in qualità di ex paziente del Covid center dell'ospedale Da Procida, ha voluto valorizzare il merito dei tanti operatori socio-sanitari in servizio. “A dicembre ho avuto il Covid - rac-

conta Gagliardi - e sono stato ricoverato all'ospedale Da Procida. Lì ho conosciuto tante persone, sia pazienti come me, sia medici e personale sanitario. Dire loro grazie è poco. Un ambiente “familiare”, accogliente, con cure efficaci. Nella mia permanenza in ospedale ho verificato, spesso, che molti pazienti avevano difficoltà a vedere virtualmente i propri cari perché, nella migliore delle ipotesi, avevano cellulari vecchi, non idonei allo scopo. D'accordo con i sanitari e con l'appoggio fondamentale della Fondazione della Comunità Salernitana, ho promosso una raccolta fondi per regalare dei moderni tablet”. “Dopo il progetto Bella Sempre - dichiara Antonia Autuori - che ha consentito la donazione del casco refrigerante Paxman Scalp contro la caduta dei capelli delle persone soggette a chemioterapia, è partita questa nuova iniziativa con cui, ancora una volta, la Fondazione ha concretizzato la volontà di tanti di donare, rispondendo alle piccole-grandi esigenze

La nota - L'annuncio della deputata Villani

Rigenera Italia, 20 milioni di euro per tutta la provincia di Salerno

“Ottime notizie per i Comuni della Provincia di Salerno ed in particolare quelli dell'Agro Nocerino: sono in arrivo i fondi per il programma “Rigenera Italia - Futuro in Comune”. Lo ha annunciato la Deputata Virginia Villani del Movimento 5 Stelle. Si tratta di un'iniziativa fortemente voluta dal Movimento 5 Stelle, è stata denominata “Rigenera Italia” e, attraverso la misura “Futuro in Comune”, darà la possibilità ad ogni sindaco di realizzare interventi di risparmio energetico, come la riqualificazione e manutenzione di edifici pubblici, la realizzazione di piste ciclabili, l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampadine a basso consumo, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per la Provincia di Salerno parliamo di più di 20 milioni che saranno distribuiti in base al numero di abitanti, si va da un minimo di 100 mila a un massimo di 500 mila euro per opere i cui lavori devono essere avviati entro il 15 settembre. E' una straordinaria occasione per tutti i nostri comuni. “E' fondamentale che i sindaci della provincia di Salerno utilizzino nel migliore dei modi i fondi”, ha dichiarato la deputata Villani, evidenziando che “transizione ecologica è un percorso necessario che coinvolge attivamente i Comuni”, ha chiarito.

zione pubblica con lampadine a basso consumo, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per la Provincia di Salerno parliamo di più di 20 milioni che saranno distribuiti in base al numero di abitanti, si va da un minimo di 100 mila a un massimo di 500 mila euro per opere i cui lavori devono essere avviati entro il 15 settembre. E' una straordinaria occasione per tutti i nostri comuni. “E' fondamentale che i sindaci della provincia di Salerno utilizzino nel migliore dei modi i fondi”, ha dichiarato la deputata Villani, evidenziando che “transizione ecologica è un percorso necessario che coinvolge attivamente i Comuni”, ha chiarito.